



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2021

Anno 2020

OSSERVATORIO DELLE POLITICHE OCCUPAZIONALI E DEL LAVORO

Sezione politiche attive del lavoro

La serie storica riportata nell'Osservatorio¹ copre il periodo dal 2016 al 2020 (Prospetto 1).

Prospetto 1. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIA DI INTERVENTO. ANNI 2016 – 2020

Categoria	Anni				
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Contratti a causa mista	381.461	427.624	492.899	563.288	545.488
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	1.679.050	1.643.731	1.019.881	363.856	420.959
Incentivi all'occupazione - tempo determinato	52.946	53.524	51.875	45.634	40.372
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	90.592	82.508	68.075	72.733	86.384
Incentivi all'occupazione - conservazione dei posti di lavoro esistenti	13	12	13	6	
Integrazione dei disabili	947	3.395	4.271	3.504	2.998
Agevolazione Decontribuzione Sud					1.816.433

(*) Per le agevolazione Decontribuzione Sud e per gli esoneri contributivi agli art.6 e 7 del DL.104/2020, il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

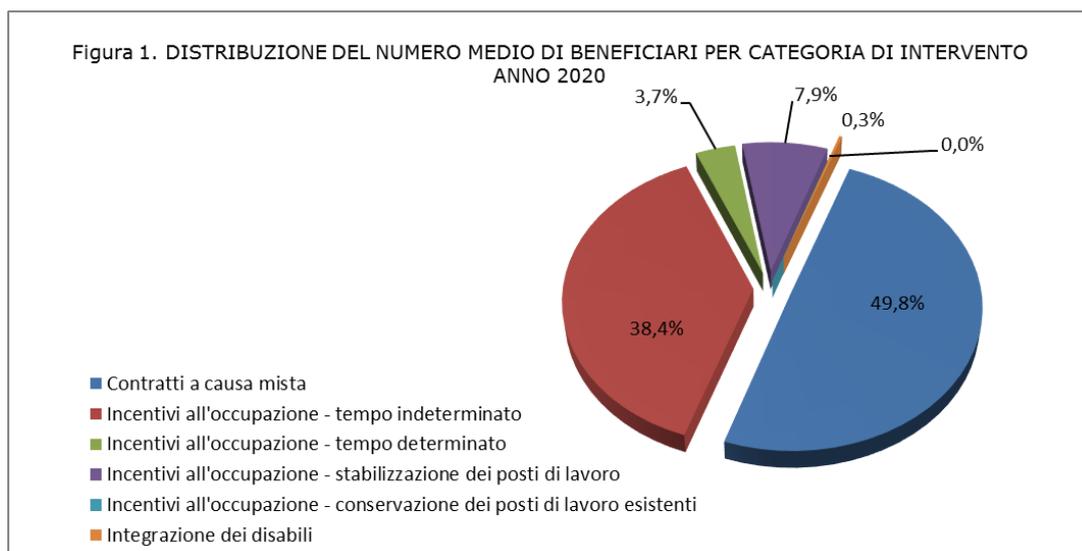
Come sappiamo, nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid19, si è avuto un rallentamento dell'occupazione e delle dinamiche legate anche al mercato del lavoro. Nello specifico, per cercare di affrontare l'emergenza occupazionale, sono state introdotte nuove agevolazioni contributive che hanno riguardato in particolare le imprese del settore privato.

¹ I dati relativi al periodo 2016-2020 sono pubblicati sul sito Inps nell'Osservatorio delle politiche occupazionali e del lavoro e si riferiscono ai soli incentivi gestiti a livello nazionale dall'Istituto. Per effetto degli arrotondamenti, i totali delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità in più o in meno.

Tra queste la più rilevante è l'*Agevolazione Decontribuzione Sud*, misura prevista dall'art.27 del DL. 104/2020 che, concessa a partire dal mese di ottobre 2020, prevede un'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate del Paese². Il beneficio spetta in relazione a tutti i rapporti di lavoro, instaurati e instaurandi, a condizione che la prestazione lavorativa si svolga nelle regioni del Mezzogiorno. Pur non avendo natura di incentivo all'assunzione ma sostanziandosi in un beneficio contributivo per l'occupazione, si è ritenuto di inserire l'agevolazione in questo Osservatorio anche in considerazione dell'ampia applicabilità della misura³.

E' utile precisare che nel periodo osservato si registra una diminuzione del numero medio di lavoratori che beneficiano degli incentivi all'occupazione a tempo indeterminato: su tale andamento ha inciso in modo considerevole la mancata proroga degli incentivi all'assunzione previsti per il 2015 e il 2016 (esonero triennale e biennale) che hanno contribuito notevolmente all'incremento dei livelli occupazionali.

Nell'anno 2020, escludendo la Decontribuzione Sud, si può osservare che circa il 50% degli interventi messi in atto per incentivare l'assunzione è rappresentato dall'Apprendistato e il 38% dai contratti a tempo indeterminato.



Il Prospetto 2 mostra l'andamento delle principali tipologie di intervento nella serie storica esaminata. Come precedentemente evidenziato, nel 2020 si riscontra la generale diminuzione del numero medio di beneficiari per le diverse agevolazioni: tra queste l'apprendistato e le assunzioni agevolate di ultracinquantenni e donne, lo sgravio contributivo per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali, le assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria/facoltativa e le agevolazioni per l'integrazione dei disabili.

² Si tratta delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

³ La Legge 178/2020 ne ha previsto l'applicazione fino al 2029. Informazioni più specifiche riguardanti le nuove assunzioni effettuate utilizzando la Decontribuzione Sud, sono reperibili sul sito dell'INPS nell'Osservatorio del precariato.

Ciò è dovuto fondamentalmente allo stato di emergenza conseguente alla pandemia ma, in piccola parte, anche al fatto che alcune misure sono giunte a conclusione come l'incentivo per l'assunzione di giovani aderenti al programma "Garanzia Giovani" non prorogato per l'anno 2020. Di contro è in crescita il numero medio di lavoratori che beneficiano dell'esonero strutturale giovani con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, forma di esonero attivata nel 2018 e disciplinata dalla L.205/2017 (art.1 commi 100-108 e 113-114); inoltre sono in aumento anche le stabilizzazioni di contratti di apprendistato.

Prospetto 2. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO.
ANNI 2016 - 2020

Tipologia di intervento (*)	Anni				
	2016	2017	2018	2019	2020
Contratti a causa mista					
Apprendistato	381.461	427.624	492.899	563.288	545.488
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato					
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	2.610	10.448	22.220	28.363	27.255
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	26.409	27.181	28.113	28.831	27.516
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Indennità di mobilità	3.314	2.986	748	63	12
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di NASpI	971	2.729	4.094	5.395	5.023
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo indeterminato	27.996	32.081	37.146	35.622	10.273
Esonero contributivo triennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato nel 2015	1.232.681	984.131	514.153	1.414	25
Esonero contributivo biennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato nel 2016	258.469	475.052	236.423	632	15
Esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato di studenti con periodi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato		145	400	372	180
Incentivo occupazione SUD		59.055	98.231	72.405	19.104
Esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato a tutele crescenti			76.650	190.581	247.619
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Reddito di cittadinanza				7	138
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo indeterminato (art.6 DL.104/2020)					71.537
Incentivo Lavoro					12.085
Incentivi all'occupazione - tempo determinato					
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	9.914	19.709	28.630	29.068	25.273
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa	16.608	18.098	17.115	15.608	11.886
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	874	888	879	955	874
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo determinato	1.723	9.658	5.196		
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo determinato o stagionale nel turismo e stabilimenti termali (art.7 DL.104/2020)					2.324
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro					
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	1.278	866	740	635	596
Trasformazione a tempo indeterminato di assunzioni dalle liste di mobilità	3.777	5.306	173		
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	85.535	76.336	67.161	72.095	85.785
Integrazione dei disabili	947	3.395	4.271	3.504	2.998
Agevolazione Decontribuzione Sud					
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo indeterminato					1.497.095
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo determinato					319.338

(*) Per le agevolazione Decontribuzione Sud e per gli esoneri contributivi agli art.6 e 7 del DL.104/2020, il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione

Al fine di sostenere dunque una ripresa del mercato del lavoro, il D.L. 104/2020, oltre all'agevolazione Decontribuzione Sud, ha introdotto anche un *Esonero contributivo per le assunzioni a tempo indeterminato* (art. 6) e un *Esonero contributivo per le assunzioni a tempo determinato o stagionale nei settori del turismo e stabilimenti termali* (art. 7). Entrambi gli interventi, rispettivamente con un numero medio di circa 71.500 e 2.300 beneficiari, vengono riconosciuti per assunzioni effettuate tra la data di entrata in vigore del decreto (15 agosto 2020) fino al 31 dicembre 2020.

Considerando che gli interventi previsti dal DL.104/2020 spettano per periodi molto inferiori all'intero anno, il numero medio dei beneficiari è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza del lavoratore dall'inizio delle specifiche validità evitando di sottostimare dati che, come riscontrato, riguardano misure di ampia applicabilità. Soffermandoci in particolare su Decontribuzione Sud, proprio in virtù del fatto che possa beneficiarne la generalità dei rapporti in essere, emerge che i contratti di lavoro a tempo indeterminato rappresentano ben l'82% dei rapporti agevolati con questo intervento.

A febbraio 2020, in un periodo ancora di pre-pandemia, con il decreto direttoriale ANPAL n.52/2020 è stato istituito l'*Incentivo Lavoro* utilizzabile per nuove assunzioni di soggetti disoccupati effettuate nel corso del 2020 su tutto il territorio nazionale. A tale incentivo si è fatto poco ricorso, su ciò ha influito il verificarsi della pandemia ma anche l'introduzione dei più favorevoli esoneri previsti dal DL. 104/2020.

Con riferimento alla distribuzione per genere riportata nel Prospetto 3, nel 2020 si conferma la predominanza della componente maschile dei beneficiari di politiche attive in quasi tutte le tipologie di intervento ad eccezione delle agevolazioni per gli ultracinquantenni e donne e delle agevolazioni per le assunzioni in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa per le quali è maggioritaria la componente femminile. Il nuovo esonero di cui all'art.7 DL. 104/2020 invece non presenta sostanziali differenze di genere.

Prospetto 3. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO E GENERE
ANNO 2020

Tipologia di intervento (*)	2020		Totale
	Maschi	Femmine	
Contratti a causa mista			
Apprendistato	322.279	223.209	545.488
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato			
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	7.246	20.009	27.255
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	17.105	10.412	27.516
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di NASpI	3.435	1.588	5.023
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo indeterminato	6.250	4.023	10.273
Incentivo occupazione SUD	12.586	6.518	19.104
Esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato a tutele crescenti	139.485	108.133	247.619
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Reddito di cittadinanza	110	28	138
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo indeterminato (art.6 DL.104/2020)	44.254	27.283	71.537
Incentivo Lavoro	8.153	3.932	12.085
Incentivi all'occupazione - tempo determinato			
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	4.091	21.181	25.273
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria	1.361	10.525	11.886
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	777	97	874
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo determinato o stagionale nel turismo e stabilimenti termali (art.7 DL.104/2020)	1.159	1.166	2.324
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro			
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	322	274	596
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	51.225	34.559	85.785
Integrazione dei disabili			
Assunzioni agevolate di disabili	1.862	1.137	2.998
Agevolazione Decontribuzione Sud			
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo indeterminato	966.911	530.184	1.497.095
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo determinato	201.782	117.555	319.338

(*) Per le agevolazione Decontribuzione Sud e per gli esoneri contributivi agli art.6 e 7 del DL.104/2020, il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione

Nel 2020 per i contratti di apprendistato la fascia di età con più presenze di beneficiari si conferma quella dei giovani tra i 20 e i 24 anni e di conseguenza si riscontra un maggior numero di stabilizzazioni di apprendisti tra i 25 e i 29 anni (Prospetto 4). Per i lavoratori assunti con l'agevolazione prevista per gli ultracinquantenni e le donne, la maggiore frequenza si riscontra tra gli over 50 e ciò è dovuto soprattutto al fatto che l'agevolazione prevede l'assunzione anche degli uomini solo per questa fascia di età. Si osserva inoltre che per Decontribuzione Sud, i rapporti di lavoro agevolati a tempo indeterminato hanno riguardato maggiormente lavoratori la cui età supera i 40 anni mentre, per i rapporti a tempo determinato, la classe modale è 30-39.

Prospetto 4. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CLASSI DI ETÀ E PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO - ANNO 2020

Tipologia di intervento (*)	Classi di età						Totale
	fino a 19	20-24	25-29	30-39	40-49	50 e oltre	
Apprendistato	22.634	228.126	222.697	67.249	2.685	2.097	545.488
Assunzioni agevolate di ultraquarantenni e di donne - tempo indeterminato	31	596	1.207	5.225	6.068	14.128	27.255
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	21	415	1.029	3.910	7.909	14.232	27.516
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di NASpI		24	169	1.074	1.861	1.896	5.023
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo indeterminato	332	4.837	4.133	970			10.273
Incentivo occupazione SUD	65	1.608	2.790	6.443	4.668	3.529	19.104
Esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato a tutele crescenti	1.725	60.441	108.367	77.086			247.619
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo indeterminato (art.6 DL.104/2020)	412	4.422	8.838	22.027	20.704	15.134	71.537
Incentivo Lavoro	286	2.643	2.121	3.084	2.373	1.577	12.085
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Reddito di cittadinanza		*	5	51	49	31	138
Assunzioni agevolate di ultraquarantenni e di donne - tempo determinato	243	2.661	3.082	5.760	5.117	8.409	25.273
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria	78	1.489	2.525	3.778	2.544	1.472	11.886
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	*	26	78	265	244	258	874
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo determinato o stagionale nel turismo e stabilimenti termali (art.7 DL.104/2020)	95	377	351	557	490	454	2.324
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU			5	71	174	347	596
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	269	20.651	41.768	23.097			85.785
Assunzioni agevolate di disabili	*	132	346	732	832	955	2.998
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo indeterminato	4.652	65.234	132.098	374.063	444.311	476.737	1.497.095
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo determinato	5.139	38.377	48.145	88.160	74.122	65.394	319.338

(*) Per le agevolazioni Decontribuzione Sud e per gli esoneri contributivi agli art.6 e 7 del DL.104/2020, il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione

Osservando la distribuzione a livello territoriale riportata nel Prospetto 5, nel 2020 i contratti di apprendistato, come pure le stabilizzazioni e gli incentivi a tempo indeterminato sono presenti soprattutto al Nord del Paese (rispettivamente 57%, 61% e 59%).

La Decontribuzione Sud invece, per la sua specifica finalità, trova applicazione nelle regioni del Mezzogiorno. La residua percentuale dello 0,1% rilevata nelle aree del Centro-Nord, riguarda i soli contratti stipulati con agenzie di somministrazione per le quali è prevista la possibilità di godere del beneficio contributivo anche se il lavoratore presta la propria attività lavorativa in una regione del Centro-Nord purché la sede dell'agenzia sia ubicata in aree svantaggiate.

Prospetto 5. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIE DI INTERVENTO E AREA TERRITORIALE
ANNO 2020

Territorio	Categorie (*)					
	Contratti a causa mista	Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	Incentivi all'occupazione - tempo determinato	Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	Integrazione dei disabili	Agevolazione Decontribuzione Sud
Nord ovest	165.616	139.860	9.919	28.138	1.007	1.851
Nord est	146.863	108.593	9.430	24.889	753	100
Centro	128.523	74.690	7.504	19.770	638	427
Sud	75.132	68.049	9.498	10.005	402	1.289.454
Isole	29.312	29.721	4.020	3.574	199	524.601
<i>Estero</i>	42	46		8		
Totale	545.488	420.959	40.372	86.384	2.998	1.816.433

(*) Per le agevolazione Decontribuzione Sud e per gli esoneri contributivi agli art.6 e 7 del DL.104/2020, il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione

Sezione politiche passive

Nel 2015 è stata introdotta una nuova prestazione per la disoccupazione non agricola denominata NASpI, con riferimento agli eventi di disoccupazione involontaria con data di cessazione dal lavoro successiva al 30 aprile 2015. Sempre nell'anno 2015 è stata introdotta per la prima volta in via sperimentale la DIS-COLL (l'Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori della Gestione separata); successivamente la Legge n.81 del 22 maggio 2017 art.7, attraverso la modifica e l'integrazione dell'art. 15 del D.lgs. n.22 del 2015, ha reso questa nuova prestazione strutturale.

Nel 2020 il numero di trattamenti di NASpI è stato pari a 1.763.593 con un decremento rispetto all'anno precedente pari a -4,6%, derivante da un decremento pari a -6,5% per i maschi e del -3% per le femmine. Tale contrazione è riconducibile al blocco dei licenziamenti economici⁴ disposto fin dai primi mesi del 2020, contestualmente all'introduzione delle integrazioni salariali Covid, al fine di tutelare la stabilità dei rapporti di lavoro dipendente nel periodo di emergenza sanitaria ed economica dovuta all'epidemia da Covid19.

Il numero di trattamenti di DIS-COLL, nel 2020, è stato pari a 20.292 con un incremento, rispetto al 2019, del 28,2%: per gli iscritti alla Gestione separata infatti, trattandosi di lavoratori con contratti di lavoro a termine, la pandemia e le chiusure delle attività non essenziali che essa ha causato, ha fatto diminuire per i lavoratori giunti al termine del contratto, la possibilità di avere la proroga del contratto stesso o di transitare velocemente in nuovi rapporti di lavoro.

⁴ Il primo blocco dei licenziamenti è stato introdotto dal decreto legge 18/2020 (Decreto cura Italia), il quale ha precluso alle imprese la possibilità di effettuare licenziamenti, sia individuali che collettivi per giustificato motivo oggettivo, a partire dal 17 marzo fino al 16 maggio 2020. Con provvedimenti successivi - decreto legge 34/2020, cd Decreto rilancio e decreto legge 104/2020, cd Decreto agosto - tale blocco è stato prolungato di fatto fino alla fine dell'anno per le imprese che usufruivano delle integrazioni salariali Covid.

Per i trattamenti di disoccupazione agricola, pari nel 2020 a 544.433, rispetto all'anno precedente si registra un decremento pari a -1,1%.

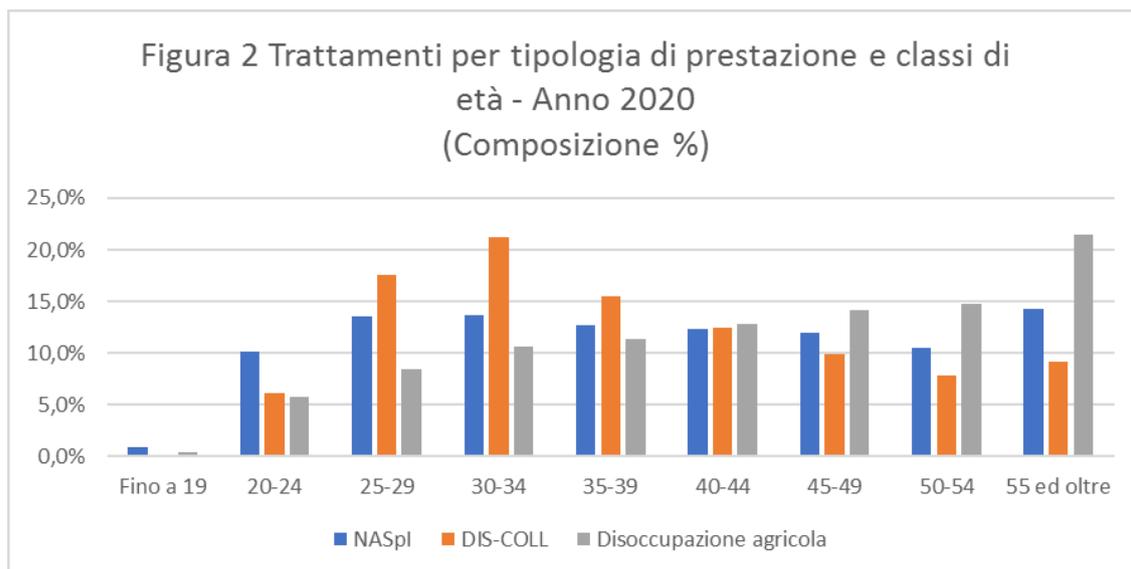
Prospetto 6. NUMERO TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E SESSO ANNI 2019 – 2020

Tipo trattamento	anno 2019			anno 2020		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
NASpI	873.291	976.302	1.849.593	816.471	947.122	1.763.593
DIS-COLL	5.036	10.789	15.825	6.152	14.140	20.292
Disoccupazione agricola	332.704	217.945	550.649	334.224	210.209	544.433

Analizzando la composizione per classe di età dei trattamenti di disoccupazione nel 2020 per le tre tipologie di prestazione, possiamo notare che per la NASpI e la DIS-COLL le classi di età in cui si concentra il maggior numero di trattamenti sono quelle tra 25 e 34 anni (rispettivamente il 27% per la NASpI ed il 39% per la DIS-COLL). Molto diversa la composizione per età dei trattamenti di disoccupazione agricola in cui la classe modale è quella dei soggetti con più di 54 anni (22%).

Prospetto 7. NUMERO TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E CLASSE DI ETÀ RELATIVI ALL'ANNO 2020

Classe di età	NASpI	DIS-COLL	Disoccupazione agricola
Fino a 19	16.176	40	2.512
20-24	178.661	1.241	31.155
25-29	239.783	3.570	45.690
30-34	240.851	4.310	57.951
35-39	223.126	3.151	62.112
40-44	216.836	2.530	70.034
45-49	210.290	2.006	77.153
50-54	185.136	1.591	80.711
55 ed oltre	252.734	1.853	117.115
Totale	1.763.593	20.292	544.433

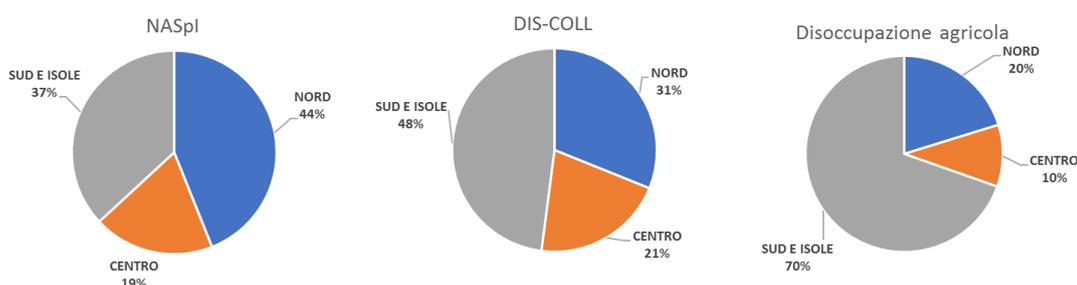


Con riferimento al territorio, nel 2020 la zona in cui troviamo il maggior numero di trattamenti NASpI è il Nord con il 44%, ma nonostante la diversa concentrazione dei lavoratori sul territorio nazionale, nel Sud e nelle Isole si registra il 37% dei trattamenti. Quasi la metà dei trattamenti di DIS-COLL è concentrata nel Sud e nelle Isole (48%), così come i trattamenti di disoccupazione agricola il cui valore raggiunge quasi i tre quarti del totale dei trattamenti erogati nel 2020 (70%).

Prospetto 8. NUMERO TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E AREA GEOGRAFICA. ANNO 2020

Area geografica	NASpl	DIS-COLL	Disoccupazione agricola
Nord-Ovest	394.751	3.940	31.378
Nord-Est	380.697	2.376	78.633
Centro	336.981	4.245	55.502
Sud	434.591	7.167	257.945
Isole	216.573	2.564	120.975
Totale	1.763.593	20.292	544.433

Figura 3. Trattamenti di disoccupazione per tipologia di prestazione ed area geografica
Anno 2020



Con riferimento alla distribuzione del numero dei trattamenti di NASpI per classi di durata teorica della prestazione si può osservare che solo nel 14% dei casi la prestazione ha una durata teorica maggiore o uguale a 21 mesi e che nel 32% dei casi la durata teorica è maggiore o uguale a 12 mesi.

Prospetto 9. NUMERO DI TRATTAMENTI NASPI PER DURATA TEORICA DEL TRATTAMENTO
ANNO 2020

Classe di durata teorica in mesi	Numero trattamenti
Inferiore a 3 mesi	409.744
da 3 a meno di 6	374.843
da 6 a meno di 9	238.199
da 9 a meno di 12	175.307
da 12 a meno di 15	130.190
da 15 a meno di 18	98.460
da 18 a meno di 21	93.147
da 21 a 24 mesi	243.703
Totale	1.763.593

Sezione altre misure

Beneficiari di indennità di mobilità

Nel quinquennio di osservazione il fenomeno presenta un andamento fortemente decrescente a cominciare dal 2017. Ciò è dovuto principalmente al processo di armonizzazione dei trattamenti di disoccupazione previsti dalla legge 92/2012 che ha portato alla definitiva soppressione dell'indennità di mobilità dal 1° gennaio 2017. Il numero complessivo di lavoratori che al 31 dicembre 2020 beneficiano del trattamento di mobilità ammonta a 4.791 unità. Rispetto al 31 dicembre 2019 la variazione a livello nazionale si presenta con un decremento

pari a -38%, trend riscontrato in tutte le aree territoriali, in misura lievemente minore nelle Isole (-22%).

Prospetto 10. NUMERO DI BENEFICIARI CHE FRUISCONO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA' PER AREA GEOGRAFICA - 31/12/2016 - 31/12/2020

Area geografica	2016	2017	2018	2019	2020	var% 2020/2019
Nord ovest	38.596	14.874	1.723	826	327	-60,4%
Nord est	28.648	10.659	1.682	655	211	-67,8%
Centro	26.966	12.179	3.999	2.392	1.689	-29,4%
Sud	33.931	17.473	6.176	2.531	1.564	-38,2%
Isole	11.606	6.810	2.768	1.284	1.000	-22,1%
Italia	139.747	61.995	16.348	7.688	4.791	-37,7%

Rispetto al genere, la presenza maschile (3.667 beneficiari) è sempre più consistente di quella femminile (1.124). Con riferimento all'età, circa l'80% dei beneficiari risulta avere più di 49 anni.

Prospetto 11. NUMERO DI BENEFICIARI CHE FRUISCONO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA' AL 31/12/2020 PER GENERE E CLASSI DI ETA'

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 19 anni	-	-	-
20-24	-	-	-
25-29	-	*	*
30-34	22	7	29
35-39	82	33	115
40-44	179	79	258
45-49	416	189	605
50-54	634	248	882
55-59	1.394	356	1.750
60anni ed oltre	940	211	1.151
Italia	3.667	1.124	4.791

Lavoratori Socialmente Utili (LSU)

Per i lavoratori impegnati in lavori socialmente utili, il fenomeno si presenta in continua diminuzione in tutto il periodo di osservazione. Al 31 dicembre 2020 il numero medio di percettori del sussidio⁵ ammonta a 3.305 unità con una variazione a livello nazionale di -17,6% rispetto al 2019.

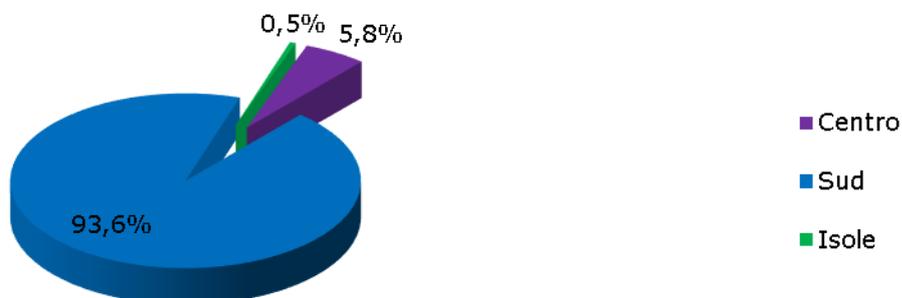
⁵ Con riferimento ai soli trattamenti erogati dall'Inps, sia a carico del fondo per l'occupazione sia a carico degli enti gestori.

Prospetto 12. NUMERO DI BENEFICIARI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER AREA GEOGRAFICA AL 31/12/2016 - 31/12/2020

Area geografica	2016	2017	2018	2019	2020	var% 2020/2019
Nord ovest						
Nord est						
Centro	659	488	378	289	192	-33,6%
Sud	5.301	4.690	4.306	3.698	3.095	-16,3%
Isole	5.316	5.029	24	25	18	-28,0%
Italia	11.276	10.207	4.708	4.012	3.305	-17,6%

Con riferimento alla ripartizione geografica il Sud (93,6%) è l'area con maggior presenza di lavoratori socialmente utili. Una bassa percentuale è presente al Centro e ancor meno nelle Isole mentre il fenomeno è completamente assente nel Nord del Paese (Figura 4).

Figura 4. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO MEDIO DI LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER AREA GEOGRAFICA AL 31/12/2020



GLOSSARIO

Beneficiario di disoccupazione: individuo che percepisce un trattamento di disoccupazione a seguito di un evento di licenziamento, o ha raggiunto la fine di un contratto a tempo determinato, nell'anno.

Categoria: macro-raggruppamenti delle politiche attive.

Indennità di mobilità: trattamento monetario corrisposto a particolari categorie di lavoratori licenziati collettivamente dalle aziende secondo una specifica procedura.

Indennità di disoccupazione: trattamento monetario corrisposto ai lavoratori assicurati contro la disoccupazione involontaria che abbiano concluso il rapporto di lavoro per motivi non imputabili alla propria volontà. I trattamenti si distinguono in trattamenti di disoccupazione agricola e non agricola.

Tra i trattamenti di disoccupazione non agricola si distingue:

NASpI - Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego: Prestazione economica prevista per gli eventi di disoccupazione involontaria che si verificano dal 1° maggio 2015, a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano almeno 13 settimane di assicurazione contro la disoccupazione nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione. Per il diritto alla prestazione sono necessarie almeno trenta giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione.

DIS-COLL: Indennità di disoccupazione mensile in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, contribuenti alla Gestione separata, che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione. Istituita in via sperimentale per l'anno 2015, è stata resa strutturale dalla Legge n.81 del 22 maggio 2017 art.7, attraverso la modifica e l'integrazione dell'art. 15 del D.lgs. n.22 del 2015. L'indennità è riconosciuta ai lavoratori che possano far valere almeno tre mesi di contribuzione nel periodo che va dal 1° gennaio dell'anno civile precedente l'evento di cessazione dal lavoro al predetto evento.

Numero medio: media nel periodo considerato (annuo o semestrale) su base mensile dei beneficiari della politica attiva.

Politica attiva o intervento: rappresenta il tipo di misura applicata per l'incremento e il mantenimento dei livelli occupazionali in cui viene coinvolto il lavoratore. Per questa variabile è stata adottata la classificazione dettata dalla metodologia Eurostat LMP, tenendo conto delle caratteristiche del mercato del lavoro in Italia.

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono

essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Sussidio per Lavori Socialmente Utili e attività socialmente utili: sostegno economico rivolto a soggetti svantaggiati, quali i disoccupati e i giovani che non fruiscono di alcun trattamento previdenziale, in relazione allo svolgimento di attività socialmente utili o di pubblica utilità.